



Rotary International

Distretto 2060 ITALIA

Rotary Club Aquileia Cervignano Palmanova
Rotary Club Cividale del Friuli
Rotary Club Gemona Friuli Collinare
Rotary Club Monfalcone Grado



organizzano il Forum

CULTURA DI PACE - PEACE CULTURE

"Possa chi porta fiori questa notte avere la luce della luna"

Kikaku (1661-1707)

La Pace attraverso la Poesia - Peace through Poetry

21 marzo 2013 ore 20:45

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli - (Udine)

La Pace attraverso gli occhi dei ragazzi. - Peace through kid's eyes

22 marzo 2013 ore 17:00

Convento San Francesco - Cividale del Friuli (Udine)

La Pace attraverso la Scienza - Peace through Science

23 marzo 2013 ore 15:00

Castello di Duino della Torre e Tasso – Duino Aurisina (Trieste)

Concerto "The Armed Man - A Mass for Peace "

24 Marzo ore 20:00

Basilica di Aquileia (Udine)





I ROTARY CLUB

AQUILEIA - CERVIGNANO - PALMANOVA

CIVIDALE DEL FRIULI

GEMONA - FRIULI COLLINARE

MONFALCONE - GRADO

interpretando il motto del Presidente Internazionale Sakuji Tanaka "La Pace attraverso il Servizio", hanno organizzato il Forum "CULTURA DI PACE" che, attraverso le arti, la scienza e la storia vuole provocare una riflessione sulla possibilità concreta di fare del bene attraverso il servire, obiettivo primario del Rotary e di ogni rotariano, per dare alla Pace una speranza.

L'invito a partecipare agli eventi previsti nei quattro giorni che vanno dal 21 al 24 marzo mira a coinvolgere i destinatari in un impegno a lungo, lunghissimo termine, per far nascere iniziative culturali che, traendo spunto dal Forum e avvalendosi delle preziose risorse dei giovani, mantengano alta la tensione sugli obiettivi davvero importanti per l'Umanità.

Ci auguriamo di dare con questo Forum un piccolissimo contributo all'idea di Pace, perché, sottoscrivendo unanimi le parole di Etty Hillesum: " Una cosa è certa: si deve contribuire ad aumentare la scorta di amore su questa terra. Ogni briciola d'odio che si aggiunge all'odio esorbitante che già esiste, rende questo mondo inospitale e invivibile."

Tania Andrioli



La Pace attraverso la Poesia

Cervignano del Friuli – Teatro Pasolini – 21 marzo 2013

Un Forum è un luogo di incontro, una piazza, reale o virtuale, in cui le persone si scambiano la più nobile facoltà dell'intelletto umano: il pensiero.

Il Forum che si apre questa sera e che si chiuderà domenica accende la discussione in quattro piazze: questo teatro, appunto, che prende il nome da quell'immenso poeta che è stato ed è Pier Paolo Pasolini, il Convento di San Francesco a Cividale domani, il Castello di Duino sabato e la Basilica di Aquileia domenica. Quattro luoghi che per loro stessa vocazione sono luoghi di cultura e di pace e che hanno suggerito il titolo del Forum: "Cultura di Pace".

E' molto facile parlare di Pace, se ne può parlare a lungo, ma il rischio è la banalizzazione e il confezionamento di slogan vuoti di significato, rischio che sempre insidia la trattazione di argomenti di alto sentire.

La Pace sfugge a una definizione, si fatica a enuclearne un concetto, sembra più un aggettivo che un sostantivo.

Crediamo che questo dipenda dal fatto che il più delle volte la Pace si fa, non si dice; si fa giorno per giorno, attraverso piccoli gesti, anche inconsapevoli. Gesti che non passano alla storia, come la stretta di mano tra capi di Stato, ma che pure sono la storia di tutti noi.



Tuttavia, bisogna acquisire consapevolezza della pace e, quindi, bisogna parlarne. La Pace che si dice ha l'iniziale maiuscola, perché è un ideale, è un assoluto e,



come tale, un'utopia; la pace che si fa ogni giorno ha l'iniziale minuscola e si fa "attraverso".

Il presidente del Rotary International, Sakuji Tanaka, ha indirizzato i rotariani di tutto il mondo a fare la pace attraverso il servizio, cioè attraverso le buone azioni a favore di chi ne ha bisogno.

Sulla scia di questo motto e come corollario indispensabile ad esso, noi abbiamo pensato di fare la pace attraverso la cultura e, questa sera, attraverso la poesia.

Oggi è la giornata mondiale della Poesia, proclamata dall'Unesco nel 1999 per promuovere fra l'altro il recupero di un dialogo fra la poesia e le altre arti (quali il teatro, la danza, la musica, la pittura), un dialogo imperniato su contenuti fondamentali come la cultura della pace.

Ebbene, la poesia come strumento "di verità e bellezza" può soccorrerci nel parlare di pace in modo non convenzionale e molto efficace: perché la Poesia è immediata, folgorante, definitiva; tocca il cuore e nel cuore mette radici e produce frutto.

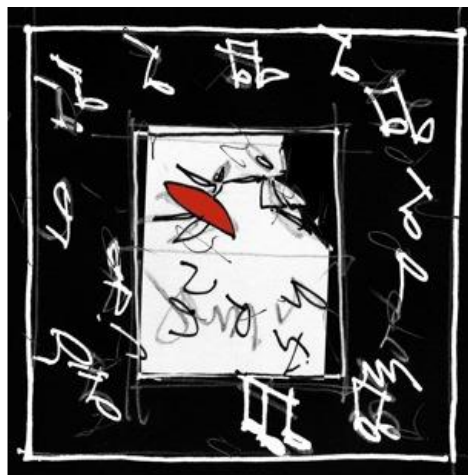
Tutte le arti esprimono un moto poetico, ma la poesia in senso letterario è pensiero che incide l'anima e lì rimane: a consolare, a interrogare, a suggerire.

La Poesia ha l'intensità di una preghiera perché, per citare Mallarmé "è il linguaggio umano ridotto al suo ritmo essenziale".

Ed è il ritmo ad accomunare la poesia alla musica e alla danza. Il nostro intento è quello di accordare questi ritmi a quelli delle nostre emozioni, del nostro più profondo sentire.

In questa sala, questa sera i vostri sensi percepiranno melodie, movimenti armoniosi e versi poetici, ma quello che, ci auguriamo, porterete a casa sarà un desiderio di pace e sappiamo quale forza può avere un desiderio.

Tania Andrioli





In relazione all'evento "trova il tempo di sognare, troverai il sentiero che porta alle stelle" - promosso dal nostro club per celebrare la Giornata mondiale della poesia attraverso la pace - non c'è nulla da dire, c'era soltanto da guardare, non c'era nulla da capire, ma solo da sentire.

Facendo mio il pensiero del poeta Antonio Porchia "l'eternità e' nelle piccole cose, il resto, tutto il resto e' breve, molto breve" , ringrazio gli amici "attori / lettori" che hanno condiviso questa bellissima avventura del club.

Fabio Millevoi





Poesia è quando, d'un tratto,
Il cuore ti batte più forte, il sangue ti scorre
Più rosso nelle vene, e cento soli
Sembrano sorgere insieme nel cielo:
Non comprendi il senso di questo
Senti solo la gioia del mondo.
Poesia, infine, sei tu in te stesso,
E sei tu al di fuori di te,
Riflesso del grigio e del blu,
Dinanzi al tramonto su una collina:
Vedi, la poesia è in te
Prima che tu la veda nel blu.

(Joseph Tusiani)



*quando mi sono detto:
devi andare e non fermarti
finchè non sei arrivato*

Nessuno può più stare dove sta.
l'esilio è irrimediabile
da ogni paese
da ogni città.
La residenza è solo una forma
di diplomazia
ormai l'unico luogo possibile è la poesia.

(Franco Armini)





Seguivo il pensiero che mi stava portando lontano
Verso lidi sconosciuti
Orizzonti sconfinati
Avvertivo il fruscio lieve delle foglie dei castagni
E il battito del cuore del bosco
Pensavo a te
in quella pace
Rimanevi l'unica speranza e la sola forza della mia vita
Eri tu quella luce che brillava nel cielo
E non vedevo altre stelle
Anche se la notte era chiara
(Romano Battaglia)





Verrà un giorno più puro degli altri:
scoppierà la pace sulla terra
come un sole di cristallo.
Una luce nuova
avvolgerà le cose.
Gli uomini canteranno per le strade
ormai liberi dalla morte menzognera.
Il frumento crescerà sui resti
delle armi distrutte
e nessuno verserà
il sangue del fratello.
Il mondo allora apparterrà alle fonti
e alle spighe che imporranno il loro impero
di abbondanza e freschezza senza frontiere

(Jorge Carrera Andrade)



"Generale il tuo carro armato e' una macchina potente.
Spiana un bosco e sfracella 100 uomini. Ma ha un difetto :ha bisogno di un carrista.
Generale il tuo bombardiere e' potente. Volà più rapido di una tempesta e porta più di un
elefante. Ma ha un difetto. Ha bisogno di un meccanico.
Generale, l'uomo, fa di tutto. Può volare e può uccidere, ma ha un difetto. Può pensare "



Il cercatore di sogni e' come la nostra ombra
Che ci segue ovunque
Appare e scompare secondo
Il cammino del sole
A volte ci prende per mano
E ci accompagna in luoghi dove vorremmo vivere per sempre
Altre volte ci sfiora appena
È una realtà il cui significato spesso ci sfugge
Scoprirla vuol dire
Aver trovato qualcosa per vivere
La favola di un sogno e' quel qualcosa.

(Romano Battaglia "il cercatore di sogni")



*Ciao,
sono sceso dalla
montagna pieno
di splendida
ignoranza in
cerca di una
scintilla*

Prendi un sorriso,
regalalo a chi non l'ha mai avuto.
Prendi un raggio di sole,
fallo volare là dove regna la notte.
Scopri una sorgente,
fa bagnare chi vive nel fango.
Prendi una lacrima,
posala sul volto di chi non ha pianto.
Prendi il coraggio,
mettilo nell'animo di chi non sa lottare.
Scopri la vita,
raccontala a chi non sa capirla.
Prendi la speranza,
e vivi nella sua luce.
Prendi la bontà,
e donala a chi non sa donare.
Scopri l'amore,
e fallo conoscere al mondo.
(Mahatma Gandhi)



Avevo una scatola di colori,
brillanti, decisi e vivi.
Avevo una scatola di colori,
alcuni caldi, altri molto freddi.
Non avevo il rosso per il sangue dei feriti,
non avevo il nero per il pianto degli orfani,
non avevo il bianco per il volto dei morti,
non avevo il giallo per le sabbie ardenti.
Ma avevo l'arancio per la gioia della vita,
e il verde per i germogli e i nidi,
e il celeste per i chiari cieli splendenti,
e il rosa per il sogno e il riposo.
Mi sono seduta,
e ho dipinto la pace.
(HO DIPINTO LA PACE Tali Sorex)



Se fai il bene, ti attribuiranno
secondi fini egoistici
non importa, fa' il bene.
Se realizzi i tuoi obiettivi,
troverai falsi amici e veri nemici
non importa realizzali.
Il bene che fai verrà domani
dimenticato.
Non importa fa' il bene
L'onestà e la sincerità ti
rendono vulnerabile
non importa, sii franco
e onesto.
Dà al mondo il meglio di te, e ti
prenderanno a calci.
Non importa, dà il meglio di te
(DAI IL MEGLIO DI TE Madre Teresa di Calcutta)



*da gruppi di
persone che
capiscono
che il
futuro
si costruisce
insieme*



Si è arrivati a questo: siedo sotto un albero,
Sulla sponda di un fiume
In una mattina assoluta.
È un evento futile
E non passerà alla storia.
Non si tratta di battaglie e patti,
Di cui si studiano le cause,
Ne' di tirannicidi degni di memoria

Comunque siedo su questa sponda, e' un fatto.
E sono qui,
Da qualche parte devo pur essere venuto
E in precedenza devo essere stata in molti altri posti,
Esattamente come i conquistatori di terre lontane
Prima di salire a bordo.

Anche l'attimo fuggente ha un ricco passato,
Il suo venerdì prima del sabato,
Il suo maggio prima di giugno.
Ha i suoi orizzonti non meno reali
Di quelli nel cannocchiale dei capitani.

Si da' il caso che io sia qui e guardi.
Sopra di me una farfalla bianca sbatte nell'aria
Ali che sono solamente sue,
e sulle mani mi vola un'ombra,
Non un'altra, non d'un altro, ma solo sua.

A tale vista mi abbandona sempre la certezza
Che ciò che è importante
Sia più importante di ciò che non lo è .

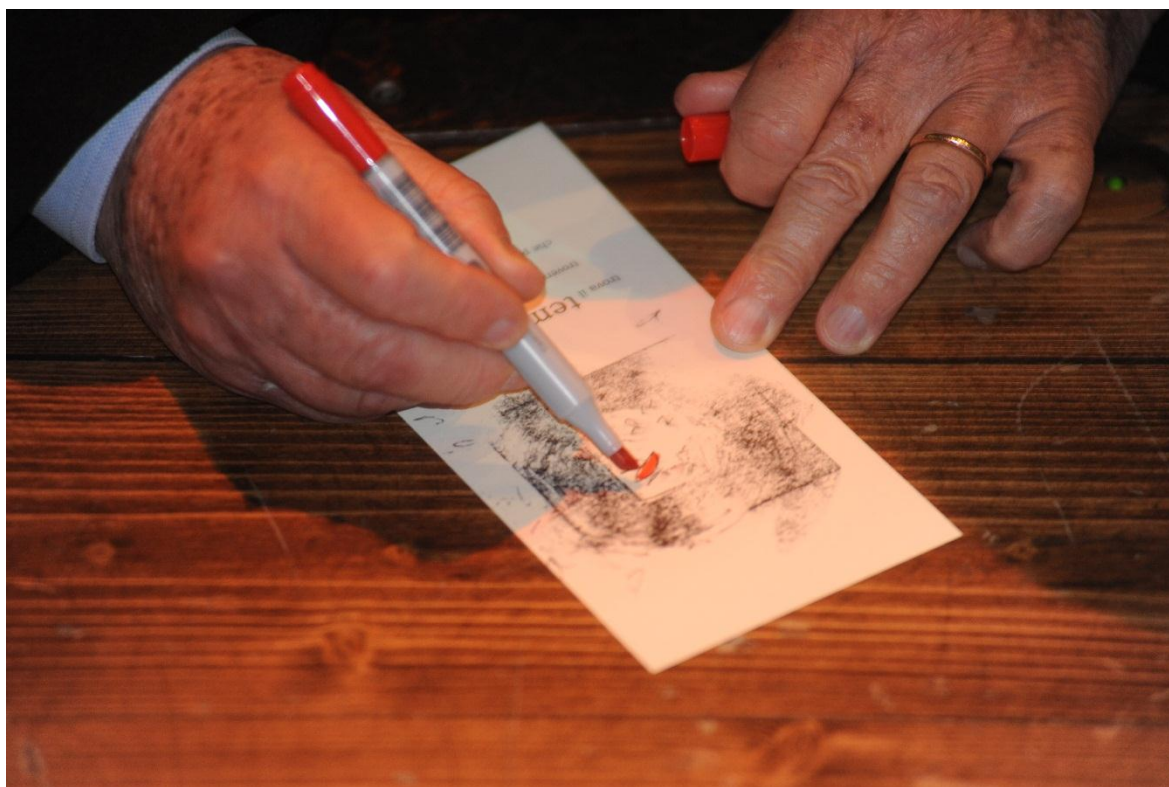
(Wisława Szymborska)



Sul palco per gli applausi.

Un ricordo personalizzato della serata







Note a margine di un Forum *di Tania Andrioli*

Com'è la Pace attraverso gli occhi dei ragazzi? Colorata! Di arancio, di verde, di celeste, di rosa, come nella bella poesia "Ho dipinto la pace" di Tali Sorex che Cecilia ha recitato giovedì sera al Teatro Pasolini di Cervignano. Tutti i bambini della Scuola Elementare "Elvira e Amalia Piccoli" di Cividale che hanno partecipato al concorso promosso dal club Cividale Forum Julii, i cui lavori sono stati esposti venerdì 22 marzo, nella seconda giornata del Forum, sono stati concordi nell'usare i colori spenti e scuri per rappresentare la Guerra e il Male, liberando la propria fantasia cromatica per le immagini che raffiguravano la Pace.

Eccoli lì, i quarantanove disegni a far bella mostra di sé sui tavoli, nel chiostro del convento di San Francesco ed ecco lì i giovani artisti, che si aggirano con aria soddisfatta, commentano, criticano e non si tirano indietro quando, timidamente, chiediamo spiegazioni sul perché di certi simboli del bene e del male.

Cividale – San Francesco





Il frutto della pace - Missara Martina
CL. 2^aA della Scuola Elvira & Amelia Pic
di Quarelle del Friuli

1° Classificato



CASSINA VERONICA

Classe 1°E

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Scuola Secondaria di primo grado

Elvira e Amalia Picchi

2° Classificata



I ragazzi sanno raccontare la Pace meglio di chiunque; per questo sono stati i protagonisti assoluti delle prime due giornate del Forum, messaggeri privilegiati per comunicarci con immediatezza e semplicità quella verità e bellezza che faticosamente la nostra mente da adulti, resa opaca dalla paura e dal disincanto, tenta a volte di recuperare: per non soccombere, per poter rendere il mondo un posto migliore. Dei ragazzi, "leggeri come stracci", come li tratteggia in un suo verso Pier Paolo Pasolini, hanno danzato, suonato e diffuso le loro soavissime voci in teatro, giocando alla poesia, sprigionando una forza immensa, del tutto sproporzionata alla loro fisicità.



Sabato 23, nella splendida cornice del castello di Duino, ancora ragazzi, di nazionalità diverse, gli studenti del Collegio del Mondo Unito, assortiti come un mazzo di fiori freschi, hanno cantato la pace in arabo e israeliano, e hanno spiegato con rigore scientifico - perché tale era il tema della terza giornata del Forum - una Pace possibile attraverso i mezzi di comunicazione e la salvaguardia dell'ambiente. Il Collegio del Mondo Unito è un



compendio dell'universo dal punto di vista antropologico, avrebbe detto Ippolito Nievo e, possiamo aggiungere noi, il paradigma del mondo che vorremmo.

Ragazzi un po' piu' cresciuti ci hanno svelato che all'epoca in cui l'unica alternativa alla guerra sembrava essere non gia' la pace, ma la guerra fredda, il doppio gioco delle spie dei due blocchi contrapposti fece si' che nessuno dei due potesse primeggiare nella tecnologia bellica, impedendo di fatto lo scoppio di un terzo conflitto mondiale.





Ascoltando le dottissime relazioni degli studiosi presenti, mi sono chiesta che cosa avessero in comune lo scienziato che stava illustrando l'evoluzione del sincrotrone con il bambino che il giorno prima mi aveva illustrato il suo disegno. "Ma e' la curiosita', ovviamente!", mi sono risposta.

La curiosita' e' per sua natura pacifica, perche' il curioso e' attratto e interessato da cio' che non conosce, che e' diverso; anzi, piu' e' diverso e piu' lui ne e' attratto. Il curioso si spinge in avanti, non si accontenta mai e aborrisce il conflitto, che percepisce come un ostacolo alla sua esplorazione.

Insomma, la curiosita' e' quella particella infinitesimale, invisibile, eppure presente in ognuno di noi che, se opportunamente accelerata, puo' generare l'energia sufficiente a illuminare il futuro.

Un brindisi a questo Forum, naturalmente con il Vino della Pace, succo delle uve di vitigni di tutto il mondo coltivate a Monfalcone e vendemmiate dai ragazzi del Collegio!





Rotary Club International
Distretto 2060 – District 2060
FORUM della PACE - PEACE FORUM
Italy, 21-24 March 2013



La Pace attraverso la Scienza - Peace through Science

23 Marzo 2013 – 23 March 2013, 15:00 – 19:00 Castello di Duino dei Torre e Tasso
Duino Castle of *Thurm und Taxis*, Duino Aurisina (Trieste)

Programma – Program

- 15:00 **INTRODUZIONE E SALUTI:** Alide Dovier, Presidente RC Monfalcone Grado
- 15:15 - Prof. Guido Barbiellini-Amidei, Università di Trieste, Istituto Nazionale di Fisica della Materia: "*Le Organizzazioni Scientifiche Internazionali e la Pace.*"
- 15:35 - Prof. Michael Breitenbach, Università di Salisburgo, Dipartimento di Biologia Molecolare e Genetica: "*Science and peace, with special emphasis on the Pugwash experience and the situation in 2013.*"
- 15:55 - Prof. Domenico Romeo, ex Presidente di Area Science Park e Rettore dell'Università di Trieste, ex Segretario dell'University Network dell'Iniziativa Centro Europea: "*Collaborazione di Trieste con l'Europa Centro-orientale nella formazione superiore, nella ricerca scientifica, nello sviluppo tecnologico.*"
- 16:20 **COFFEE BREAK**
- 16:50 - Prof. Carlo V. Bruschi, Senior Scientist & Group Leader, ICGEB, Area Science Park, Presidente, Accademia Torre e Tasso: "*L'esperienza del Centro Internazionale di Ingegneria genetica e Biotecnologia (ICGEB) come progetto umanitario dell' UNIDO, Nazioni Unite.*"
- 17:15 - Dr. Adriano Màdaro, Giornalista e scrittore, sinologo di fama mondiale: "*Tibet, una pace non impossibile* "
- 17:35- CAMU - Collegio Adriatico del Mondo Unito: *La Pace testimoniata dagli studenti del Mondo Unito*
- 18:05- Sig. Luigi Soini, Direttore Cantina Sociale di Cormòns, Produttori Vino della Pace: "*Vino della pace, convivenza dei diversi.* "
- 18:20- Dr. Alessandro Perolo, Governatore RC Distretto 2060: *Conclusioni*
- 18:35- Prof. Alviano Scarel, Sindaco di Aquileia: *Intervento del Sindaco di Aquileia sul concerto della Pace*
- 18:50 **CHIUSURA DEL FORUM:** Alide Dovier, Presidente RC Monfalcone Grado
- 19:00 **APERITIVO E BUFFET**



BASILICA DI AQUILEIA - 24 MARZO

Questa sera assisteremo al concerto "The Armed Man - A Mass for Peace" che verrà eseguito dall'Orchestra Corale Portelli di Mariano del Friuli, diretta dal maestro Fabio Pettarin.

E' una gioia poter condividere con voi quest'opera per coro, soli e orchestra di Karl Jenkins e soprattutto il messaggio che essa esprime.

Nell'ideare il Forum ci siamo riproposti di parlare di Pace in modo non convenzionale e la Messa che ascolteremo interpreta perfettamente le nostre intenzioni.

Per conseguire la Pace, infatti è necessario combattere: contro l'Ignoranza, la Paura, l'Indifferenza, l'Avidità, la Disperazione.

L'immagine forse più famosa dei mosaici che pavimentano questa Basilica, simbolo millenario di ecumenismo e di pace è quella della lotta tra il gallo e la tartaruga.

Ebbene questa sera facciamo voti affinché il canto corale che si eleverà fra poco da questo tappeto musivo fino alle superbe capriate che ci sovrastano sia anche il canto della battaglia per sconfiggere le tenebre e far trionfare la luce.

Tania Andrioli





Desidero ringraziare di cuore i Rotariani per l'invito che mi è stato gentilmente rivolto in relazione al concerto per la Pace che si terrà Domenica nella Basilica di Aquileia.

Purtroppo, inderogabili impegni sopraggiunti in queste ore mi impediranno di essere presente come, invece, avrei voluto.

Per i Credenti la musica costituisce una via privilegiata per elevare l'Uomo al Divino. Ma anche per coloro che non credono, essa rimane un'impareggiabile occasione di bellezza e la bellezza, quando è autentica, accompagna le persone verso i valori più nobili e profondi dell'Umano.

Conosco e apprezzo le opere di servizio al prossimo e al Bene Comune delle quali anche nella nostra Arcidiocesi, il Rotary si rende spesso artefice. Questo concerto per la Pace, posto a chiusura di una serie di iniziative sul medesimo tema, ne è un'ulteriore conferma.

Auguro a tutti i Rotariani e al pubblico presente un'indimenticabile serata, avvolta dalla bellezza di quella Aquileia che, nel corso della storia, seppe essere madre di Fede e di Pace per tanti popoli del Centroeuropa.

Con stima

*+ Carlo Roberto Maria Redaelli
Arcivescovo Metropolitana di Gorizia*



“The Armed Man - A Mass for Peace” per soli, coro e orchestra

musica di Karl Jenkins

L'opera

“The Armed Man” è il nome di una messa del compositore gallese Karl Jenkins, sottotitolata “Una messa per la pace”. L'opera è stata commissionata dal Royal Armouries Museum di Leeds per le celebrazioni del millennio e inizialmente è stata dedicata alle vittime della guerra del Kosovo. Come il “War Requiem” di Benjamin Britten, è essenzialmente un'opera contro la guerra e, come il lavoro di Britten, quest'opera è basata sulla forma tradizionale della messa

cristiana che il compositore combina con altre fonti, principalmente con la canzone popolare francese del XV secolo “L'homme armé” nel primo e nell'ultimo movimento. Molto ampia è la varietà di testi utilizzati nell'opera che vanno dalla chiamata islamica alla preghiera del muezzin, alla Bibbia, all'Ordinario della Messa (Kyrie, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei),

all'epos indiano Mahabharata e a testi di autori quali R.Kipling e .L.Tennyson, così come di un superstite del bombardamento di Hiroshima. Jenkins è stato profondamente ispirato dalla raccolta di testi appositamente elaborata da Guy Wilson (direttore dell'Armouries Museum) e nella sua musica per “The Armed Man” ha attinto a un'ampia gamma di fonti storiche e culturali. Il compositore inserisce la chiamata del muezzin alla preghiera all'interno della

tradizionale struttura della Messa e lo fa seguire da un Kyrie che cita sia Palestrina che ritmi brasiliani di tamburo. “The Armed Man – A Mass for Peace” è stata eseguita in prima assoluta nell'aprile del 2000 nella Royal Albert Hall di Londra.



Curriculum del M.o Fabio Pettarin

Fabio Pettarin, di professione ingegnere imprenditore, è musicalmente autodidatta. Animato da una grande passione per la musica corale, può vantare una notevole esperienza acquisita sia come corista che come partecipante a numerosi corsi di perfezionamento in direzione e tecnica di canto corale sotto la guida di valenti maestri tra i quali P.G. Righele, G. Mazzuccato, A. Veneration, W. Pfaff, G. Graden, S. Kuret, G. Gruen ed altri. Ha partecipato inoltre a corsi di perfezionamento sulla “tecnica vocale” e sulla “intonazione naturale”. È stato invitato a tenere conferenze e stage presso associazioni corali del Friuli e del Veneto. Dirige la Corale Renato Portelli di Mariano del Friuli dal 1995.

“The Armed Man - A Mass for Peace”

Il compositore gallese Karl Jenkins ha iniziato a sei anni lo studio del pianoforte sotto la guida del padre, insegnante, organista e maestro di coro. Ha poi intrapreso lo studio dell’oboe, diventando oboe principale nella National Youth Orchestra del Galles. Ha proseguito gli studi musicali presso l’Università del Galles di Cardiff, perfezionandosi poi alla Royal Academic of Music. Terminati gli studi, ha iniziato a farsi conoscere come musicista jazz, vincendo premi nell’inusuale ruolo di oboista jazz e polistrumentista (oboe, sassofono, pianoforte, tastiere). A Jenkins si deve inoltre una notevole produzione di musiche per la pubblicità, campo nel quale ha ottenuto numerosi riconoscimenti. Nell’aprile 1995 è stato pubblicato “Adiemus – Songs of Sanctuary”, il primo lavoro nella serie “Adiemus”. Il progetto “Adiemus” ha conosciuto un considerevole successo (15 awards d’oro e platino). Negli ultimi anni Jenkins ha ricevuto prestigiose commissioni da parte di Royal Ballet, Academy of St. Martin in The Fields, The Royal Armouries, Eisteddfodd 2000, BBC, Opus Television.



Curriculum Corale Renato Portelli – Mariano del Friuli

La Corale di Mariano del Friuli e' stata fondata nel 1928 dal maestro Renato Portelli. Svolge da allora una costante ed ininterrotta attività sia nell'ambito della Parrocchia e sia partecipando a numerose manifestazioni corali in Regione, in Italia ed all'Estero. Organizza annualmente a Mariano rassegne e concerti che hanno visto la partecipazione di numerosi complessi di grande prestigio nazionale ed internazionale. E' promotore di corsi "Voce dell'Estate" per Direttori di Coro giunti alla terza edizione (Docente M.o. Werner Pfaff (Ger)) ed Ateliers con compositori di fama internazionale: nel 2004 e' stato ospite il compositore Javier Busto (Spagna) e nel 2005 il compositore lituano Vytautas Miskins. Nel 2005 e nel 2011 ha partecipato a CoroVivo classificandosi nella fascia di eccellenza e ottenendo in entrambe le edizioni il primo premio per il miglior progetto presentato. Nel 2006 ha partecipato al Corso Superiore per Direttori sul Romanticismo a Cividale sotto la direzione del Mo Georg Grün (Ger). Nel 2011 ha ospitato il corso per maestri di coro intitolato "Il respiro e' già Canto" – direttore artistico Mo Dario Tabbia – in qualità di coro laboratorio. Negli ultimi ha proposto interessanti produzioni musicali - strumentali, fra le quali l'opera "L'Homme Armè – A Mass for Peace" di Karl Jenkins, il "Gloria" e la "Mass of the Children" di John Rutter. Nel corso del 2012 ha presentato il nuovo progetto "Eternity atmosphere – il minimalismo sacro" eseguendo con successo due concerti in altrettante sedi prestigiose quali la Basilica di Aquileia e l'Abbazia di Rosazzo. In quella occasione è stata eseguita in prima nazionale l'opera "Sunrise Mass" per coro misto e orchestra d'archi del compositore norvegese Ola Gjeilo, opera replicata nel corso del mese di dicembre a Mariano e a Udine nella chiesa di S. Pietro Martire.



SOLISTI Voce Bianca Delia Stabile

Soprano Elisa Ulian

Contralto Elena Boscarol

Tenore Badi Scarpa

Basso Michele Rot

ARCHI

Violini

Nicola Mansutti, Davide Albanese

Francesca Altran, Chiara Antonutti



Furio Belli, Davide Bertoni

Ludovica Burtone, Clementina Carluccio, Hanny Killaars

Leopoldo Pesce, Picotti Caterina

Lucia Premerl, Giulia Tavano

Giuseppina Tonet, Marco Toso

Viole

Elena Allegretto, Daniela Bon

Maurizio Malaridotti, Domenico Mason

Violoncelli Mara Grion, Federica Tavano

Violoncello solo Federico Magris

Contrabbasso Mauro Meroi

FIATI

Tromba 1 Giuseppe Minin

Tromba 2 Giovanni Micoli

Tromba 3 Marco Bagolin

Flauto/8° Pierluigi Maestri

PERCUSSIONI

Giorgio Fritch, Gabriele Rampogna, Alessio Benedetti,

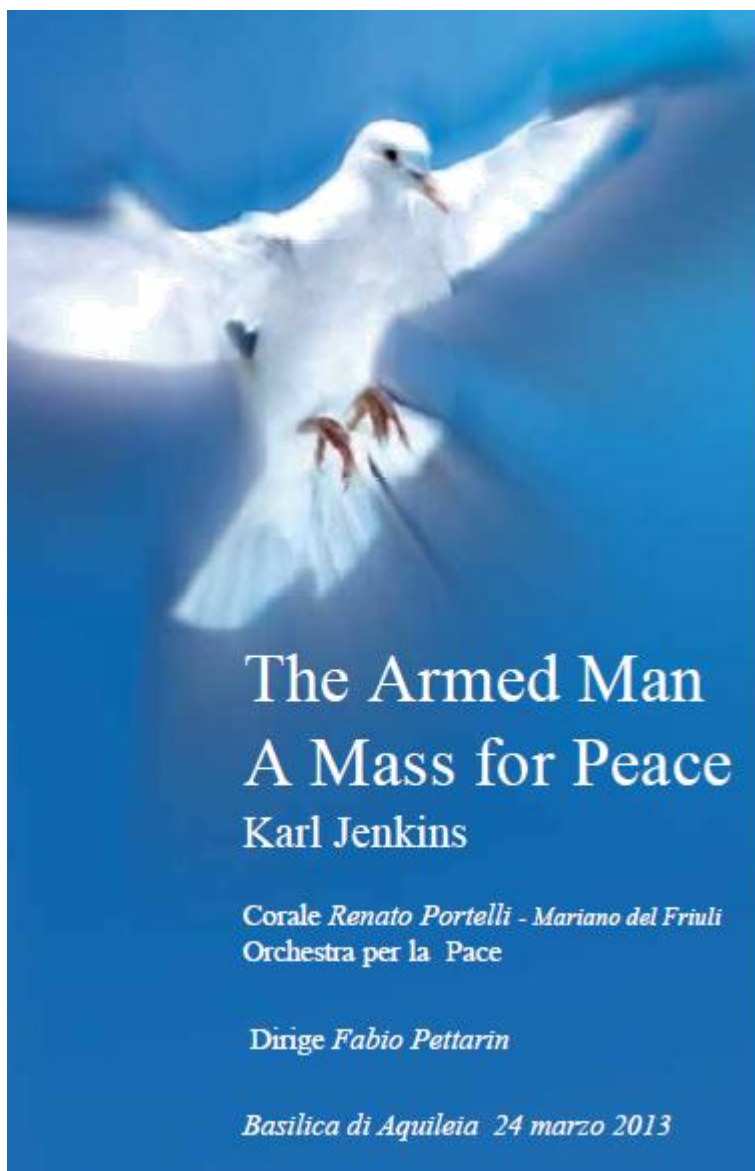
TASTIERE Organo Marco Zubiz

Corale Renato Portelli - Mariano del Friuli

DIRETTORE Fabio Pettarin



copertina del CD in vendita su richiesta





Un commento per tutti



From: [Riccardo Caronna](#)

Sent: Monday, March 25, 2013 6:04 PM

To: tania@andrioli.name ; alide.dovier@virgilio.it ; 'Espedito Rapani' ; safronda@libero.it

Cari Tania, Alide, Espedito, Salvatore.

unitamente a Francesca manifestiamo il più vivo compiacimento per quanto, unitamente ai Soci dei Vostri Club, avete saputo offrire al Rotary in questi giorni di Servizio alla Pace.

Non possiamo altresì trascurare di esprimere sentimenti di gratitudine per averci voluto con Voi in queste quattro manifestazioni, che oltre l'impegno Rotariano hanno esaltato l'Amicizia e la Condivisione.

Vi siamo stati vicino e Vi abbiamo sentito vicini, come sempre.

Il Concerto di ieri sera nella Cattedrale di Aquileia ha concluso un percorso esaltante, testimoniando in un silenzio assordante e con viva commozione, l'inequivocabile anelito di Pace che da sempre permea l'Umanità.

Grazie cari Amici!

Viva il Rotary!

Riccardo Caronna

Governatore 2010-2011

Distretto 2060-R.I.



Foto di

Valter Baldassi
Sergio Maniacco
Stilphoto di Luca Mazzarella Cervignano del Friuli

Testi di

Fabio Millevoi
Tania Andrioli

Sponsor

Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello ed Aiello

Patrocinio

Comune di Aquileia
Comune di Cervignano del Friuli

Inserto realizzato da



Rotary Club Aquileia Cervignano Palmanova

www.aquileiacervignanopalmanova.rotary2060.eu

info@rcaquileia.eu